

ALFI GREEN S.R.L.

Impianto Agrivoltaico Avanzato denominato "Bandissolo" da 24.979,5 kWp, abbinato a un sistema di accumulo elettrochimico da 12.000 kW, opere connesse ed infrastrutture indispensabili

Comuni di Argenta e Portomaggiore (FE)

Progetto Definitivo Impianto Agrivoltaico Avanzato combinato con SdA e Opere Elettriche di Utenza

Allegato 17 - Piano particellare di esproprio

Rev 1 - Aprile 2026

Professionista incaricato: Ing. Daniele Cavallo - Ordine Ingegneri Prov. Brindisi n. 1220

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	INTRODUZIONE	5
3.	STIMA DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA	7
3.1	DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO	7
3.2	INDENNITÀ AGGIUNTIVE E VAM	8
4.	CONCLUSIONI.....	10

ALLEGATI

ALLEGATO 01 – Sintesi tabellare terreni piano particellare di esproprio

Questo documento è di proprietà di Alfi Green S.r.l. e il detentore certifica che il documento è stato ricevuto legalmente. Ogni utilizzo, riproduzione o divulgazione del documento deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte di Alfi Green S.r.l.

1. PREMESSA

La società ALFI GREEN S.r.l. intende realizzare un impianto Agrivoltaico Avanzato ai sensi della normativa vigente, della potenza di 24.979,5 kWp, abbinato a un sistema di accumulo elettrochimico da circa 12.000 kW (di seguito denominato "Impianto"), che sarà situato nel comune di Argenta (FE). Limitatamente alle opere connesse sarà anche interessato il comune di Portomaggiore (FE).

Il progetto "**Bandissolo**" avrà una potenza complessiva in immissione pari a 30.000 kW e sarà collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132/36 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 kV "Ferrara Focomorto - Ravenna Canala" e alla linea RTN a 132 kV "Portomaggiore - Bando", come indicato dal Gestore di rete nella soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG), trasmessa alla Società il 26 agosto 2024 e formalmente accettata il 13 settembre 2024.

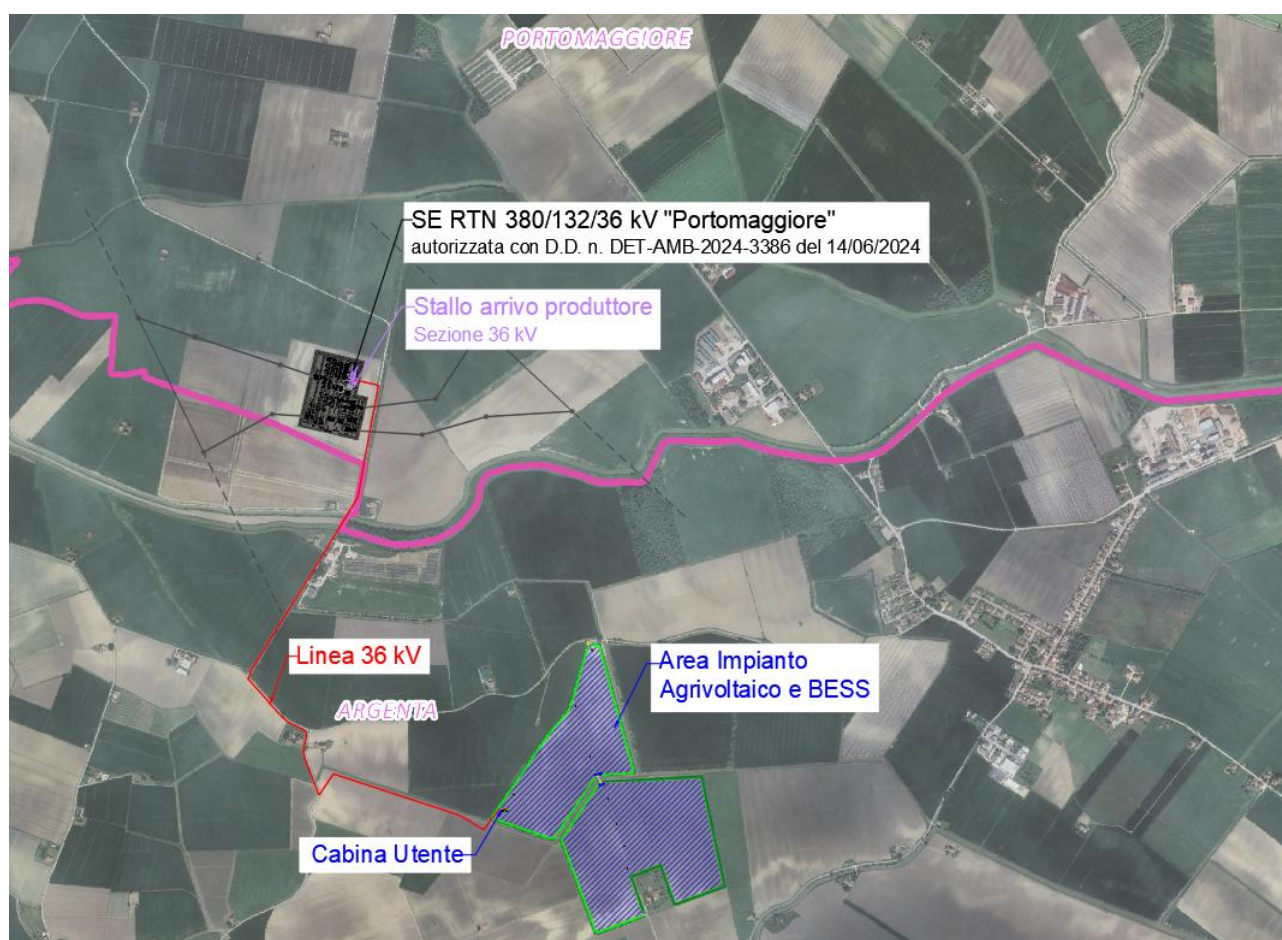


Figura 1-1: Inquadramento delle opere progettuali su ortofoto

Le opere progettuali dell'impianto si possono così sintetizzare:

1. Impianto agrivoltaico– ubicato nel comune di Argenta (FE), sarà costituito da moduli fotovoltaici bifacciali e realizzato con strutture fisse orientate est-ovest. L'impianto è progettato per soddisfare pienamente i requisiti di impianto agrivoltaico avanzato ai sensi delle (i) Linee Guida sugli impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) a giugno 2022, (ii) Norma tecnica CEI PAS 82-93 "Impianti Agrivoltaici", emanata a dicembre 2023, nonché (iii) del Decreto del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica del 22 dicembre 2023 N.436 (DM Agrivoltaico) recante le disposizioni per l'incentivazione della realizzazione dei

sistemi agrivoltaici di natura sperimentali in attuazione dell'articolo 114 comma 1 del D.Lgs. N.199 del 2021 ed in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e relative a regole operative emanate dal GSE. La potenza complessiva sarà pari a 24,98 MWp;

2. Sistema di accumulo elettrochimico (di seguito "BESS" o "SdA") – di tipo distribuito, sarà integrato all'interno dell'impianto agrivoltaico e interconnesso con lo stesso. Il sistema avrà una potenza di circa 12 MW, con una capacità di stoccaggio pari a 4 h;

3. Linee in cavo interrato a 36 kV (di seguito "Dorsali 36 kV") – collegheranno l'impianto fotovoltaico e le BESS alla cabina elettrica a 36 kV;

4. Cabina elettrica a 36 kV (di seguito "Cabina Utente") – sarà di proprietà della società e verrà posizionata all'interno dell'impianto;

5. Linea in cavo interrato a 36 kV (di seguito "Linea 36 kV") – collegherà la Cabina Utente alla sezione a 36 kV della futura SE RTN 380/132/36 kV della RTN denominata "Portomaggiore", di proprietà di Terna. Tale linea si svilupperà per una lunghezza di circa 2,7 km;

6. Stallo a 36 kV (di seguito "Impianto di Rete") - consisterà nello stallo di arrivo produttore all'interno della sezione a 36 kV della nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132/36 kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Ferrara Focomorto – Ravenna Canala" e alla linea RTN a 132 kV "Portomaggiore – Bando".

Il progetto della stazione Terna di "Portomaggiore" e dei relativi raccordi linea è già stato benestariato dal Gestore di Rete Terna S.p.a., ed autorizzato dagli enti competenti con D.D. n. DET-AMB-2024-3386 del 14/06/2024 rilasciata dall'ARPAE Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Il progetto autorizzato della SE RTN 380/132/36 kV e dei relativi raccordi linea, pertanto, non fa parte delle opere da autorizzarsi con la presente istanza.

L'impianto è completamente situato all'interno di "aree idonee" come definite dall'art. 20, comma 8, lettera c-quater del D.Lgs. 199/2021 e successive modifiche. Di conseguenza, il progetto è soggetto a una procedura autorizzativa semplificata, prevista dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo e ss.mm.ii.

La presente relazione costituisce il Piano Particellare di Esproprio preliminare, redatto in riferimento alle opere elettriche di utenza descritte nei punti 3, 5 e 6 del progetto.

[A seguito delle richieste di integrazioni formulate dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota prot. n. 12062 del 10/03/2026, il presente Piano Particellare di Esproprio preliminare è stato revisionato e aggiornato.](#)

2. INTRODUZIONE

L’Impianto si svilupperà su un terreno perfettamente pianeggiante, di circa 43 ettari. L’area oggetto di intervento è ben servita da una rete viaria preesistente, composta dalla Strada Provinciale S.P.48 “Portomaggiore-Argenta” a sud, dalla quale si dirama una strada privata che sarà oggetto di adeguamento e miglioramento, e dalla viabilità comunale “Via Vanzume” a nord. Per garantire un flusso logistico ottimale dei mezzi agricoli nella fase operativa dell’impianto, sono stati previsti due accessi distinti, ciascuno connesso a una delle suddette strade.



Figura 2-1: Identificazioni accessi dell’impianto

I terreni interessati dall’installazione dell’Impianto Agrivoltaico sono catastalmente identificati al NCT del Comune di Argenta ai Fogli 82, 83 e 93. In Tabella 1-1 si riportano i rispettivi estremi catastali.

Tabella 2-1: Estremi catastali dei terreni interessati dall’Impianto

Comune	Foglio	Particelle	Opera
Argenta (FE)	82	111	Impianto Agrivoltaico e BESS
Argenta (FE)	83	5, 35, 37, 42, 46, 51, 52, 53, 56, 94, 96, 98 e 104	Impianto Agrivoltaico e BESS
Argenta (FE)	93	50	Impianto Agrivoltaico e BESS

La disponibilità dei terreni in capo alla Società è assicurata attraverso la stipula di contratti preliminari di compravendita.

Relativamente alle particelle interessate esclusivamente dalla viabilità, dalla posa del cavo interrato o dallo stallo di arrivo produttore, la Società applica il seguente approccio:

- **Se le particelle sono di proprietà privata**, si procederà cercando di raggiungere accordi bonari con i proprietari per l'istituzione di diritti di servitù di passaggio e di elettrodotto, al fine di garantire una soluzione condivisa e conforme alle necessità del progetto;
- **Se le particelle sono di proprietà pubblica (comunali o demaniali)**, l'occupazione verrà regolamentata attraverso la stipula di convenzioni specifiche con le amministrazioni competenti, assicurando il rispetto delle normative vigenti e la corretta formalizzazione degli accordi.

Come stabilito dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/03: "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti".

Inoltre, l'art. 4-bis dello stesso decreto legislativo riporta che: "Per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa, ivi inclusi gli impianti a biogas e gli impianti per produzione di biometano di nuova costruzione, e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto".

Alla luce di queste disposizioni, è possibile avviare le procedure di esproprio, in conformità al D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, esclusivamente per le aree interessate dalle opere di connessione, mentre i terreni destinati all'impianto agrivoltaico sono esclusi da tali procedure.

Per quanto riguarda le Opere di Rete, si precisa che il progetto della stazione Terna di "Portomaggiore" e dei relativi raccordi linea è già stato approvato dal Gestore di Rete Terna S.p.A. ed è stato autorizzato dagli enti competenti con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3386 del 14/06/2024, rilasciata dall'ARPAE, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna. Pertanto, il progetto autorizzato relativo alla SE RTN 380/132/36 kV e ai raccordi linea non rientra tra le opere oggetto della presente istanza. Questo documento si limiterà a considerare esclusivamente la porzione di terreno corrispondente allo stallo di arrivo produttore, situata all'interno della SE RTN.

Le particelle demaniali di proprietà di enti pubblici (Stato, Regione, Comuni o altri) non sono espropriabili. Per queste aree, eventuali servitù o occupazioni temporanee saranno regolate mediante concessioni specifiche. Nel piano particellare, tali particelle sono indicate con un valore di indennità pari a zero.

I criteri utilizzati per la determinazione delle indennità provvisorie sono descritti nei paragrafi successivi, mentre una sintesi tabellare del piano particellare di esproprio, riportante i dati catastali, le superfici interessate (suddivise in occupazione definitiva, servitù elettrodotto e occupazione temporanea) e i valori delle indennità proposte, è disponibile in Appendice 01.

La rappresentazione grafica delle aree soggette a occupazione temporanea o permanente, nonché a servitù di cavidotto, accesso e/o passaggio, è riportata nelle TAV02_27 a-b del Progetto Definitivo, intitolate "Piano particellare grafico".

3. STIMA DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA

Con la sentenza n. 181 del 7 giugno 2011, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dei commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001. Di conseguenza, per il calcolo delle indennità di espropriazione dei terreni agricoli non edificabili, il riferimento non è più il valore agricolo medio (VAM), ma il valore di mercato, come indicato al comma 1 dello stesso articolo.

Il VAM rimane applicabile solo per il calcolo delle indennità aggiuntive destinate al proprietario che sia coltivatore diretto o imprenditore agricolo e all'affittuario, mezzadro o compartecipante. In particolare:

- in base al comma 4 dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo principale spetta un'indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio per il tipo di coltura praticata;
- ai sensi dell'art. 42 del D.P.R., è prevista un'indennità aggiuntiva per il fittavolo, mezzadro o compartecipante che, a causa dell'esproprio o della cessione volontaria, debba abbandonare parzialmente o completamente il terreno coltivato da almeno un anno prima della dichiarazione di pubblica utilità.

Il criterio applicato per la stima dell'indennità provvisoria consiste nella determinazione del più probabile valore di mercato attuale dei terreni, considerando eventuali danni al soprassuolo, alle colture in corso e l'eventuale deprezzamento della porzione residua della proprietà.

Per la stima delle indennità relative ai terreni agricoli non edificabili, si fa riferimento al comma 1 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che stabilisce: "Nel caso di esproprio di un'area non edificabile, l'indennità definitiva è determinata in base al criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, senza considerare la possibile o effettiva utilizzazione diversa da quella agricola."

In base alla tipologia di occupazione prevista, sono stati applicati dei coefficienti sul valore di mercato stimato per calcolare l'indennità finale, come mostrato nella tabella seguente:

Tabella 3-1: Coefficienti indennità provvisoria spettante

Tipologia di occupazione	Coefficiente applicato
Occupazione definitiva (diritto di superficie/compravendita)	1,0
Servitù di passaggio/elettrodotto interrato	0,5
Occupazione temporanea*	1,0

*Per le particelle soggette a occupazione temporanea, è stato considerato un valore di occupazione equivalente a un anno.

3.1 DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO

Per stimare il valore di mercato più probabile dei terreni, sono stati analizzati i dati forniti dall'Osservatorio dei Valori Agricoli (OVA), che raccoglie le quotazioni di mercato dei terreni agricoli indicando un intervallo di valori minimo e massimo per le principali colture in ciascun Comune.

La tipologia di terreno per ogni particella è stata identificata attraverso le visure catastali, consentendo di associarla alla relativa classe di valore. Successivamente, il valore di mercato per ciascuna classe di terreno è stato calcolato come media aritmetica tra i valori massimo e minimo riportati nel Listino Exeo dell'OVA.

In assenza di dati specifici per alcune particelle, sono state formulate le seguenti ipotesi:

- Per la classe "Bosco Alto", è stato considerato il valore medio della classe "Bosco Misto";
- Per la classe "Ente Urbano" è stato utilizzato il valore medio della classe "Orto";
- Per le classi "Pascolo" e "Seminativo Arborato", è stato adottato il valore medio della classe "Seminativo";
- Per la classe "Incolto Produttivo" è stato considerato il valore attribuito alla classe "Seminativo"; per "Incolto Sterile", invece, è stato assunto il valore medio riferito alla categoria "Prato".

In sintesi, i valori riportati nella tabella qui sotto rappresentano i valori più probabili per ettaro delle principali tipologie di terreno nell'area dell'impianto.

Tabella 3-2: Coefficienti indennità provvisoria spettante – Comune di Argenta

Tipologia di coltura	Valore medio di mercato (€/ha) - Comune di Argenta
BOSCO ALTO	7.600
ENTE URBANO	40.000
PASCOLO	31.500
PRATO	20.500
SEMIN ARBORATO	31.500
SEMINATIVO	31.500

Tabella 3-3: Coefficienti indennità provvisoria spettante – Comune di Portomaggiore

Tipologia di coltura	Valore medio di mercato (€/ha) - Comune di Portomaggiore
SEMINATIVO	31.500
PRATO	20.500

3.2 INDENNITÀ AGGIUNTIVE E VAM

Come descritto nel paragrafo 3.1, ai proprietari qualificati come Coltivatori Diretti (CD) o Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), nonché agli affittuari, mezzadri o compartecipanti, spettano indennità aggiuntive calcolate sulla base del Valore Agricolo Medio (VAM).

In assenza di informazioni certe sulla qualifica dei proprietari come CD o IAP, è stato adottato un criterio prudenziale, ipotizzando che tutti i proprietari, ad eccezione delle società che non svolgono attività agricola, possano essere inclusi in queste categorie. La Società non ha rilevato la presenza di affittuari sui terreni, poiché non dispone di dati relativi a contratti di affitto in essere.

I VAM di riferimento più recenti disponibili per i comuni della provincia di Ferrara sono stati pubblicati nel 2024 dalla Commissione Provinciale Valori Agricoli di Ferrara. I comuni interessati dall'impianto agrivoltaico ricadono nella Regione Agraria N. 2 – Bonifica Ferrarese Occidentale, che comprende i territori di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, facenti parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

In assenza di valori di riferimento specifici sono stati adottati i seguenti criteri per le diverse classi:

- Per la classe "Bosco Alto" è stato utilizzato il valore della classe "Bosco Misto Governato";
- Per la classe "Ente Urbano" è stato considerato il valore della classe "Orto";
- Per le classi "Pascolo" e "Seminativo Arborato" è stato utilizzato il valore della classe "Seminativo".

In sintesi, i valori riportati nella tabella qui sotto rappresentano i valori più probabili per ettaro delle principali tipologie di terreno nell'area dell'impianto.

Tabella 3-4: Valori Agricoli Medi della provincia di Ferrara pubblicati in data 02 maggio 2024

Tipologia di coltura	Valore medio di mercato (€/ha)
BOSCO ALTO	18.000
ENTE URBANO	29.100
PASCOLO	24.500
PRATO	18.000
SEMIN ARBORATO	24.500
SEMINATIVO	24.500

4. CONCLUSIONI

Nell'Allegato 01 è presentata una tabella riassuntiva dei beni soggetti al vincolo di esproprio, comprendente i dati catastali, i valori di mercato, i valori agricoli medi attribuiti, le superfici da asservire e l'indennità provvisoria proposta per ciascuna ditta catastale.

Per una rappresentazione grafica dettagliata delle aree interessate dall'esproprio, si rimanda alle tavole TAV02_27 a-b del Progetto Definitivo, intitolate "Piano Particellare Grafico".

ALLEGATO 01

**Sintesi tabellare terreni soggetti all'apposizione del vincolo
preordinato all'esproprio**

Impianto agrivoltaico avanzato "Bandissolo" da 24,98 MWp con accumulo elettrochimico da 12 MW e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili

SINTESI TABELLARE DEI BENI SOGGETTI ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Nr.	Ditta Catastale		Comune	Sezione	Foglio	Part.	Porz.	Natura del terreno	Superficie Catastale particella mq	Valore di mercato Euro/mq	VAM Euro/mq	Occupazione definitiva			Servitù di elettrodotto, cavidotto, accesso e passaggio			Occupazione temporanea				Indennità aggiuntiva Euro		Indennità totale Euro	
	Cognome e Nome - Città di nascita - data di nascita - Codice Fiscale - Diritti e oneri reali											Coltivatore Diretto	Superficie mq	Coeff. -	Indennità Euro	Superficie mq	Coeff. -	Indennità Euro	Superficie mq	Coeff. -	periodo anni				
1	GIACOMETTI LUISA n.a. CONSELICE (RA) il 30/03/1945 c.f. GCMLSU45C70C963L - PROPRIETA' per 1/1		SI	ARGENTA	-	73	72 (*)		SEMINATIVO	26.171	3,15	2,45	0	1	0	1.235	0,5	1.945,13	0	1	0	0	1.512,88	3.458,00	
					-	73	42		SEMINATIVO	18.105	3,15	2,45	0	1	0	115	0,5	181,13	0	1	0	0	140,88	322	
2	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO c.f. 97905300854 - PROPRIETA' per 1000/1000		NO	ARGENTA	-	73	9		INCOLT STER	3.770	2,05	1,8	0	1	0	15	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
	CONSORZIO IDRAULICO DEL SECONDO CIRCONDARIO SCALI POLESINE SAN GIORGIO - USUFRUTTO per 1000/1000				-	73	11		INCOLT STER	3.900	2,05	1,8	0	1	0	20	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
					-	73	12		INCOLT STER	4.540	2,05	1,8	0	1	0	20	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
3	DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO-MINISTERO FINANZE c.f. 80193210582 - PROPRIETA' per 1/1		NO	ARGENTA	-	73	37		INCOLT PROD	65	3,15	2,45	0	1	0	10	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
					-	73	38		BOSCO ALTO	500	0,76	1,8	0	1	0	15	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
					-	73	41		PRATO	20	2,05	1,8	0	1	0	10	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
4	DEMANIO DELLO STATO c.f. 80193210582 - PROPRIETA' per 1000/1000		NO	ARGENTA	-	73	43		BOSCO ALTO	1.155	0,76	1,8	0	1	0	20	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
					-	73	45		PRATO	220	2,05	1,8	0	1	0	10	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
5	MAZZANTI PIERA n.a. ARGENTA (FE) il 17/04/1951 c.f. MZZPRI51D57A393H - PROPRIETA' per 1/2 Sub.		SI	ARGENTA	-	73	57		ENTE URBANO	6250	4	2,91	0	1	0	430	0,5	860	0	1	0	0	625,65	1.485,65	
	MAZZANTI ALFREDO n.a. ARGENTA (FE) il 22/04/1946 c.f. MZZLRD46D22A393K - PROPRIETA' per 1/2				-	73	46		SEMINATIVO	189370	3,15	2,45	0	1	0	2.675	0,5	4.213,13	0	1	0	0	3.276,88	7.490,00	
6	DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER LE OPERE DI BONIFICA - PROPRIETA' per 1000/1000		NO	ARGENTA	-	73	33		PASCOLO	4.300	3,15	2,45	0	1	0	4.300	0,5	0,00	0	1	0	0	0,00	0,00	
7	MONTANARI GIANCARLO n.a. ARGENTA (FE) il 10/04/1945 c.f. MNTGCR45D10A393P PROPRIETA' per 1000/1000		SI	ARGENTA	-	82	63		SEMINATIVO	6760	3,15	2,45	0	1	0	335	0,5	527,63	0	1	0	0	410,38	938	
					-	82	135		SEMIN ARBOR	35179	3,25	2,45	0	1	0	730	0,5	1186,25	0	1	0	0	894,25	2080,50	
					-	82	134		ENTE URBANO	7168	4	2,91	0	1	0	455	0,5	910	0	1	0	0	662,03	1.572,03	
8	DEMANIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA c.f. 80062590379 - PROPRIETA' per 1/1		NO	ARGENTA	-	82	112		SEMINATIVO	970	3,15	2,45	0	1	0	185	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
					-	83	97		SEMINATIVO	140	3,15	2,45	0	1	0	55	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
					-	83	100		SEMINATIVO	5	3,15	2,45	0	1	0	5	0,5	0	0	1	0	0	0,00	0,00	
9	EG DANTE S.R.L. con sede in MILANO (MI) c.f. 11769750966 - PROPRIETA' per 1/1 (**)		SI	PORTOMAGGIORE	-	157	64 (**)		SEMINATIVO	83.293	3,15	2,45	0	1	0	130	0,5	204,75	0	1	0	0	159,25	364,00	
							67 (**)		SEMINATIVO	12.091	3,15	2,45	0	1	0	740	0,5	1.165,50					906,50	2.072,00	
10	COMUNE DI PORTOMAGGIORE c.f. 00292080389 - PROPRIETA' per 1000/1000		NO	PORTOMAGGIORE	-	157	8		PRATO	1.770	2,05	1,8	0	1	0	1.100	0,5	0,00	0	1	0	0	0,00	0,00	
11	GIACOMETTI LUISA n.a. CONSELICE (RA) il 30/03/1945 c.f. GCMLSU45C70C963L - PROPRIETA' per 1/1		SI	PORTOMAGGIORE	-	157	18		SEMINATIVO	5.570	3,15	2,45	0	1	0	55	0,5	86,63	0	1	0	0	67,38	154	

(*) ex P.7
(**) ex P.23 di GIACOMETTI LUISA n.a. CONSELICE (RA) il 30/03/1945 c.f. GCMLSU45C70C963L - PROPRIETA' per 1/2 e LA ROTA LANFRANCO n.a. MORCIANO DI ROMAGNA (RN) il 13/08/1945 c.f. LRTLFR45M13F715W - PROPRIETA' per 1/2